

IL GIGANTE E LA BAMBINA



Layana vive l'infanzia in una gabbia dorata, protetta dal padre che non vuole venga a contatto con "la gente cattiva". Ma quando uscirà dalla sua piccola reggia dovrà affrontare il mondo e la verità.

Siamo a Vicenza nella seconda metà del '700. Layana vive in una bellissima villa con giardino, dal quale suo padre, un gigante, le ha proibito di uscire. Per difenderla, dice, "da gente cattiva".

Inizia così *La figlia del gigante* di Ilaria Mattioni (Feltrinelli, 160 pagine, 14 €).

Layana ha bellissimi abiti, un cavallo, un parco immenso a disposizione... Ma non si sente prigioniera.

Quando decide di fuggire, oltre il cancello della villa scoprirà la verità. Suo padre non è un gigante. È lei che è nana.

Sconvolta da questa rivelazione, Layana scappa dalla sua prigione dorata, ma viene rapita da un *comprachicos*, trafficante di bambini, e caricata su una nave in partenza alla volta della Spagna, per essere venduta come un intrattenimento di corte. Qui, la bambina conoscerà altri ragazzini considerati "fenomeni da baraccone" e insieme inizieranno a progettare la loro riscossa, che altro non è che la sacrosanta rivendicazione della propria dignità.

Un romanzo di formazione, avventuroso e drammatico, ma con punte di umorismo e senza rispar-

miarsi colpi di scena.

Parla di inclusione e diritti senza proclami che hanno soprattutto l'effetto di annoiare il lettore o farlo sentire inutilmente in colpa. Una storia che ci racconta che ognuno ha diritto di trovare il suo posto nel mondo. Fuori da prigioni dorate costruite per proteggere dalla sofferenza e che alla fine si trasformano in gabbie che proteggono forse dalla sofferenza, ma impediscono di assaporare la vita.



PERCORSO DI LETTURA

VITE STRAORDINARIE VERE O IMMAGINATE

L'ORFANO DI BESLAN

Roberto Morgese
Notes edizioni, 160 pagine, 13,50 €

Igor, abbandonato dai genitori in un orfanotrofio a Beslan (in Ossezia, nella ex Urss), cresce senza affetto ma con la voglia di studiare per costruirsi un futuro. A differenza degli altri bambini, non è disposto a fare di tutto pur di essere adottato. Una volta cresciuto scopre però che la vita monotona dell'orfanotrofio nasconde segreti e corruzione. E inizia a indagare.



CARLA FRACCI - UNA STELLA PER SEMPRE

Beatrice Masini
EL, 80 pagine, 8,90 €

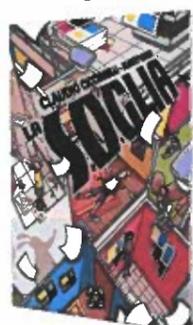
È stata la stella italiana della danza classica, "la" ballerina per eccellenza. La vita di Carla Fracci dall'infanzia alla carriera sfolgorante. L'allieva minuta dai capelli neri della Scuola di ballo della Scala di Milano sfodererà una personalità d'acciaio, che la porterà nei teatri di tutto il mondo acclamata dalla critica e adorata dal suo pubblico.



LA SOGLIA

AlbHey Longo, Claudio Ciciarelli
Bao Publishing, 176 pagine, 22 €

Durante le vacanze estive, un gruppo di adolescenti nerd si ritrova coinvolto in uno strano esperimento: risolvere gli enigmi di una escape room e accedere alla "Soglia", uno spazio magico. Ma cosa c'è oltre? E soprattutto chi li ha convocati fino a lì? Un fumetto che mescola mistero e umorismo per parlare di paure, solitudine e crescita.



VITA ALLE MEDIE

Caterina ha 11 anni e quest'anno ha iniziato la prima media. E già questo basterebbe a rendere la vita complicata. Poi a casa è arrivato un nuovo fratellino e la situazione è incandescente.

Nella casa di riposo dei suoi nonni incontra una signora un po' stramba che le regala un cappello magico con cui capire il linguaggio dei bebè e calmare il fratellino quando piange. Ma poi un'amica prende l'iniziativa per trasformare questa capacità in un vero business...

A NOSTRO PARERE:
Divertente ma senza pretese, per passare alcune ore, senza annoiarsi nemmeno un minuto.



Alice Butaud
LA VITA COMINCIA ALLE MEDIE
(La Nuova Frontiera, 192 pagine, 16 €)

LA FRASE

"Carmen è morta pochi giorni dopo. Non ha avuto il tempo di compiere cattive azioni. Mi manca tantissimo. E mi mancano i giorni in cui mamma, papà e io ci prodigavamo ad assecondare ogni sua richiesta, in tutto e per tutto. Era facile decidere. Ogni scelta era ovvia. Abbiamo messo da parte il lavoro, la scuola, il football. In ospedale ci lasciavano dormire tutti e tre in camera sua. A malapena mangiavamo. Semplicemente, stavamo con lei."

Da: *L'arte di andare in pezzi* di Paul Acampora (EDT, 208 pagine, 14 €)



Come si sopravvive alla morte di una sorella? Come si ricomincia a vivere? Oscar non lo sa. Sa solo che ora è a pezzi. Ma anche Noah e Riley sono rotti, ognuno a modo suo, ognuno con le sue ammaccature. Speciali. Specialissime. Insieme, nella loro amicizia, troveranno la forza di reagire. Di riattaccare i pezzi. Di buttare via quelli inutilizzabili. Un libro di risate e lacrime. E speranza.

3 MOTIVI PER LEGGERE

All'ombra dei papaveri

1 Perché è ispirato a *La guerra di Piero*, una delle più belle canzoni di Fabrizio De André: una ballata che racconta la storia di un soldato, costretto a combattere una guerra che non ha voluto, contro un nemico identico a lui. Quando si trova davanti un soldato dell'esercito opposto decide di non sparargli. Un'esitazione che l'altro non avrà.

2 Per le bellissime illustrazioni, veri e propri quadri che si adattano al ritmo narrativo della ballata di De André.

3 La più importante di tutte: dire no alla guerra. Come tante altre canzoni di De André, *La guerra di Piero* esprime un profondo pacifismo. Un rifiuto totale delle armi, della violenza, della legge del più forte e della sopraffazione.



Fulvia Degli Innocenti
e Alessandra Coppola
(La Compagnia del libro,
36 pagine, 18 €)

IL LIBRO DA GRANDI

Roberto Mauri - *Giocare il limite*
(Paoline, 176 pagine, 14 €)

Com'è cambiato il mondo dello sport e soprattutto come sono cambiati i suoi valori? È ancora possibile trovare figure di sportivi da proporre come modelli ai ragazzi? Al di là delle distorsioni, come la competizione sfrenata e l'autocelebrazione del campione, praticare uno sport educa alla lealtà, al rispetto, alla determinazione, al senso della disciplina. E a livello personale consente a chi lo pratica di conoscere le proprie possibilità e i propri limiti. Un libro destinato a formatori, educatori, insegnanti, genitori...



Francesca Capelli